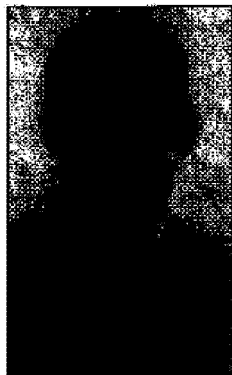


La società molfettese quotata in Borsa proverà l'acquisizione del ramo aziendale Aurora Exprivia all'assalto del gigante tedesco Siemens



Domenico Favuzzi



La sede dell'Exprivia

MOLFETTA - Anche il 2009, a quanto pare, sarà un anno di "shopping" per la Exprivia, la società molfettese quotata in Borsa e ormai fra leader italiani del mercato dell'information technology. L'ultima notizia riguarda la proposta, avanzata al gigante tedesco Siemens, per l'acquisizione del ramo aziendale "Aurora", appartenente al settore delle tecnologie per la sanità.

L'azienda è specializzata nella vendita e assistenza di del sistema HIS (Hospital Information System) integrato che permette la gestione computerizzata di tutti i principali processi sanitari che si sviluppano in ambito ospedaliero, quali l'emergenza, la gestione ambulatoriale e la degenza. Un bell'acquisto, considerato anche che Aurora è un'azienda costituita da 21 dipendenti dislocati fra la sedi di Roma e Milano e ha registrato nel 2008 ricavi per circa 3,6 milioni di euro.

L'acquisizione di Aurora rappresenta un passo importante per la società molfettese nella sua strategia di potenziamento nel settore dell'informatica applicata al contesto sanitario e testimonia il suo eccellente stato di salute in un momento di crisi internazionale: "Questa acquisizione ci permetterà - ha commentato Domenico Favuzzi, presidente e amministratore delegato di Exprivia - di affrontare con sempre maggiore efficacia le sfide del mercato ICT sanitario, tra le quali il crescente ricorso al full-outsourcing dei sistemi informativi sanitari, il trattamento del rischio clinico attraverso soluzioni di information technology e le problematiche di controllo della spesa sanitaria".

L'operazione potrebbe concludersi entro l'estate con un esborso del valore di circa 2,1 milioni di euro.

R.Mon.

